

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica RGIS018002

G.B. VICO - UMBERTO I - R. GAGLIARDI

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.
- 2 Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.
- 3 Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.
- 4 Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.
- 5 Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.
- 6 Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

- 7 Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Priorità 2

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate sensibilizzando a comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1 Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.
- 2 Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.
- 3 Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.
- 4 Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.
- 5 Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.
- 6 Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.
- 7 Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.	2	4	8
2	Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.	2	4	8
3	Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	4	4	16
4	Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti	4	4	16

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
	degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.			
5	Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.	2	4	8
6	Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.	4	4	16
7	Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.	2	4	8

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Risultati attesi

Fornire nell'immediato un aiuto specifico e individualizzato e, a lungo termine, favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Indicatori di monitoraggio

Raccolta dati a cura dei Consigli di classe.

Modalità di rilevazione

Verifiche scritte, alla fine dei corsi di recupero.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Risultati attesi

Fornire nell'immediato un aiuto specifico e individualizzato e, a lungo termine, favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Indicatori di monitoraggio

Raccolta dati a cura dei Consigli di classe.

Modalità di rilevazione

Verifiche scritte, alla fine dei corsi di recupero.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Risultati attesi

Riduzione complessiva della percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva.

Indicatori di monitoraggio

Esiti delle prove per classi parallele e risultati conseguiti nelle valutazioni di fine primo quadrimestre.

Modalità di rilevazione

Raccolta dei dati a cura dei consigli di classe e dei coordinatori dei dipartimenti e del responsabile dell'autovalutazione dell'istituto.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Risultati attesi

Miglioramento globale del punteggio nelle prove standardizzate nazionali e riduzione della differenza degli esiti in relazione al dato nazionale delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Indicatori di monitoraggio

Punteggio generale delle prove standardizzate e nelle prove per classi parallele e raccolta dati a cura dei Consigli di classe.

Modalità di rilevazione

Prove per classi parallele. Somministrazione di prove standardizzate di anni precedenti e analisi degli esiti.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Risultati attesi

Fornire nell'immediato un aiuto specifico e individualizzato e, a lungo termine, favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Indicatori di monitoraggio

Media dei voti di profitto, suddivisi per assi culturali.

Modalità di rilevazione

Raccolta dati a cura dei Coordinatori di classe.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Risultati attesi

Conseguimento di una maggiore omogeneità valutativa.

Indicatori di monitoraggio

Raccolta dati periodici all'interno dei Dipartimenti.

Modalità di rilevazione

Analisi periodica nell'ambito dei Dipartimenti che considereranno i vantaggi didattici della utilizzazione di parametri valutativi più adeguati e specifici.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Risultati attesi

Fornire nell'immediato un aiuto specifico e individualizzato e, a lungo termine, favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Indicatori di monitoraggio

Raccolta dati a cura dei Consigli di classe.

Modalità di rilevazione

Verifiche scritte, alla fine dei corsi di recupero.

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Azione prevista

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Effetti positivi a medio termine

Aiuto specifico e individualizzato.

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Obiettivo di processo

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Azione prevista

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Effetti positivi a medio termine

Fornire un aiuto specifico e individualizzato.

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Azione prevista

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Effetti positivi a medio termine

Incremento del coinvolgimento motivazionale mediante ricaduta del miglioramento dei risultati sull'autostima degli studenti.

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Crescita di responsabilità e autostima, maggiore partecipazione di tutto il personale coinvolto.

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Azione prevista

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate sensibilizzando a comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento complessivo degli studenti nell'acquisizione di competenze specifiche relativamente alla capacità di affrontare prove standardizzate.

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze di altre discipline non standardizzate.

Effetti positivi a lungo termine

Favoriscono margini di recupero maggiormente significativi.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze relativamente alle discipline non standardizzate.

Obiettivo di processo

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Azione prevista

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Effetti positivi a medio termine

Aiuto specifico e individualizzato.

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nell'acquisizione delle competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nell'acquisizione delle competenze.

Obiettivo di processo

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Azione prevista

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Effetti positivi a medio termine

Conseguimento di una maggiore omogeneità valutativa.

Effetti negativi a medio termine

Effetti positivi a lungo termine

Conseguimento di una maggiore omogeneità valutativa.

Effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Azione prevista

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Effetti positivi a medio termine

Fornire un aiuto specifico e individualizzato.

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze

Effetti positivi a lungo termine

Ampliamento più significativo dei margini di recupero delle lacune.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Obiettivo di processo

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Azione prevista

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Effetti positivi a medio termine

Fornire un aiuto specifico e individualizzato

Effetti negativi a medio termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

Effetti positivi a lungo termine

Favorire margini di recupero maggiormente significativi.

Effetti negativi a lungo termine

Rallentamento nel gruppo classe nell'acquisizione delle competenze.

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

Obiettivo di processo

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

Obiettivo di processo

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
----------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Attivare corsi di recupero sin dal primo quadrimestre non appena si registrino lacune di base gravi, in particolare nel primo biennio.

Obiettivo di processo

Attivare sportelli didattici in orario pomeridiano con la presenza di docenti di Matematica, Lingue e Lettere.

Obiettivo di processo

Migliorare gli esiti degli studenti intervenendo sui tassi di non ammissione anche adottando criteri di selezione adeguati e mediante una distribuzione più equilibrata degli studenti per

fasce di risultati, puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.

Obiettivo di processo

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate anche attraverso una maggiore sensibilizzazione della comunità scolastica ad una partecipazione responsabile e attiva e avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simili.

Obiettivo di processo

Promozione di un approccio individualizzato ai processi didattici, ad una crescita tarata sui bisogni degli studenti e ad una azione auto-orientativa.

Obiettivo di processo

Rimodulare i parametri valutativi e programmare una più omogenea modalità di verifica per rendere più fruibili e meglio utilizzabili i risultati.

Obiettivo di processo

Sviluppo puntuale più esplicito e dettagliato delle competenze legate alla specificità delle esigenze e alla vocazione culturale del territorio.

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considerano la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Nunziata Barone	Dirigente Scolastico
Biagio Interi	Funzione Strumentale
Eugenio Poidomani	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Guglielmo Ruta	Collaboratore del Dirigente Scolastico
Laura Vitale	Componente del Gruppo di Lavoro PTOF